

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 5 marzo 2019

Il Piano Industriale dell'A.D. Salini

Il 4 marzo 2019 lo **SNATER ha incontrato l'Amministratore Delegato della Rai Fabrizio Salini** che ha illustrato le linee guida del nuovo Piano Industriale che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione il prossimo 6 marzo.

Lo SNATER, nel rispetto dei ruoli, a valle dell'approvazione da parte del CdA **ha chiesto all'A.D. che si apra una trattativa sulle ricadute del Piano Industriale.**

Durante l'esposizione Salini ha affermato che, per affrontare le sfide del momento accentuate dalla mancata assegnazione dell'extragetto del canone interamente a RAI, serve un cambio di passo. Bisogna rafforzare la missione di Servizio Pubblico e rimanere competitivi sul mercato mettendo il cittadino al centro del prodotto da realizzare. Per quanto riguarda gli ascolti ha confermato la tenuta delle reti generaliste (seguite sempre più da un pubblico adulto). Se il raffronto però viene fatto con i canali on demand (Netflix, Amazon, Apple, ecc.) appare chiaro che non è più rinviabile la definitiva trasformazione in Media Company e l'informazione sul Web per intercettare il pubblico giovanile. Rainews.it potrebbe essere ai primi posti come canale d'informazione online, mentre oggi si attesta intorno al 26 posto, da qui l'idea di concentrare tutti i siti di informazione della Rai.

Nell'idea dell'A.D. la TgR, valore aggiunto della Rai e patrimonio del Servizio Pubblico, unita al Canale RaiNews24 sono l'inizio di un percorso verso la creazione di una Testata "Multiattaforma", che negli anni vedrà confluire in essa anche le altre testate giornalistiche della Rai.

Nel Piano Industriale è prevista poi la riorganizzazione del "Prodotto" per generi che darà vita a 9 nuove Direzioni che avranno l'obbligo di produrre prima internamente attraverso la piena utilizzazione del Personale. Salini ha inoltre affermato che il Piano Industriale non ridurrà né il perimetro aziendale né il numero delle Risorse Umane impiegate. Inoltre la Direzione Produzione TV avrà anche un ruolo propositivo per la realizzazione del Prodotto con il compito di sfruttare appieno la capacità produttiva di tutti i CPTV favorita anche dalla ferrea volontà dell'A.D. di obbligare i Conduttori a spostarsi da Roma.

Per adempiere agli obblighi del Contratto di Servizio verranno inoltre varati due nuovi Canali televisivi: Rai Inglese e Rai Doc., inoltre Rai Scuola andrà su internet. Il Piano prevede l'accorpamento di Rai Movie e Rai Premium in un nuovo canale tematico più attento al panorama femminile, mentre Rai4 diventerà il riferimento per quello maschile.

Lo SNATER ha evidenziato all'Amministratore Delegato che l'accorpamento di Rai Movie e Rai Premium (oggi al 2% di share!!!) può essere una operazione positiva solo se RaiPlay (che già contiene i Film e la Fiction Rai) sarà adeguatamente sponsorizzato per concorrere con gli altri competitor on demand.

Lo SNATER ha ricordato che già in passato RaiNews24 è stata adeguatamente rafforzata con risorse umane economiche e tecnologiche senza ottenere grandi risultati, quindi l'idea di unire la testata AllNews con la TgR è un'ulteriore scommessa per la Rai sulle News, scommessa che però necessita di ulteriori investimenti tecnologici per far interagire i diversi sistemi produttivi (Avid e Dalet). Inoltre la risorsa di Servizio Pubblico Regionale della Rai, dopo l'ultimo esodo incentivato, registra nelle Sedi Regionali una allarmante carenza di organico da sanare urgentemente.

Lo SNATER da sempre si batte per il pieno utilizzo dei CPTV di Napoli, Torino, Milano e Roma ed ha segnalato all'A.D. che non sono da sottovalutare le Vertenze che stanno nascendo sul territorio dopo l'esodo incentivato che ha sguarnito molti reparti. La distribuzione delle produzioni su tutto il territorio nazionale e le nuove selezioni, già frutto di accordi sindacali, dovranno velocemente dare risposte ai Lavoratori esasperati.

Lo SNATER si aspetta nel Piano Industriale che sarà sottoposto al vaglio del CdA i giusti investimenti per il rilancio della Radiofonia Rai, che anche attraverso la musica può attirare il pubblico giovanile come dimostrano gli ingenti investimenti dei competitor in tale settore.

Lo SNATER ha poi riportato all'A.D. la preoccupazione dei Lavoratori che dopo le recenti nomine dei Direttori di Rete vedono nella nascita delle 9 Direzioni di Genere, la proliferazione delle "poltrone". Considerando che questi incarichi probabilmente non saranno posti all'approvazione del CdA, lo SNATER ha sollecitato l'A.D. Salini ad utilizzare criteri di nomina trasparenti sulla base dei curricula dei candidati.

Lo SNATER ha chiesto per Rai Way certezze di risorse nel budget 2019 in vista dell'imminente passaggio al sistema di trasmissione DVB-T2.

La presenza del Direttore del Personale Luciano Flussi e del Direttore delle Relazioni Industriali Marco Anastasia è stata occasione per **lo SNATER di chiedere un intervento sulla "libera interpretazione" che la Direzione di Rai Canone sta facendo del Contratto Collettivo di Lavoro** dichiarandosi da subito pronto ad un incontro sul tema.

Sulla questione dell'extragetto **lo SNATER ha chiesto all'Azienda di andare fino in fondo rispetto ai ricorsi**, oramai arrivati al Consiglio di Stato, sul prelievo forzoso dei 150 milioni di euro imposti da Renzi nel 2014. **Per lo SNATER solo riaffermando la natura di "tassa di scopo" del Canone la RAI potrà difendere il finanziamento del Servizio Pubblico dal Governo di turno.**

La Segreteria Nazionale SNATER